

I giovani incontrano le Istituzioni

**I GIOVANI PROTAGONISTI
DEI PROSSIMI 50 ANNI**

**DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE
SOGNI E BISOGNI TRA**

**Dati, definizioni e domande
per conoscere e discutere**

Documento elaborato da Giorgio Campilongo (redazione),
Marina Gigli e Elvira Carola (supervisione) dell'Ufficio Studi,
Analisi Leggi e Politiche regionali del Consiglio regionale della
Lombardia.

Pubblicazione non periodica. Distribuzione gratuita. Nessuna
riproduzione, traduzione o adattamento può essere
pubblicato senza citarne la fonte

Stampa: Centro stampa consiglio regionale della Lombardia

I GIOVANI PROTAGONISTI DEI PROSSIMI 50 ANNI

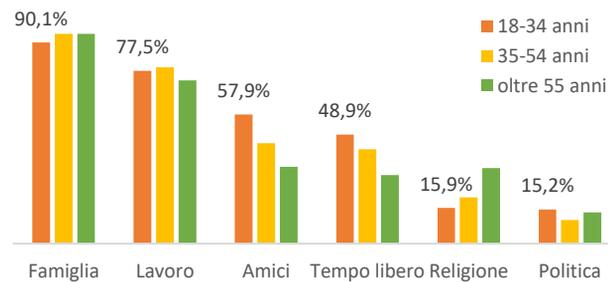
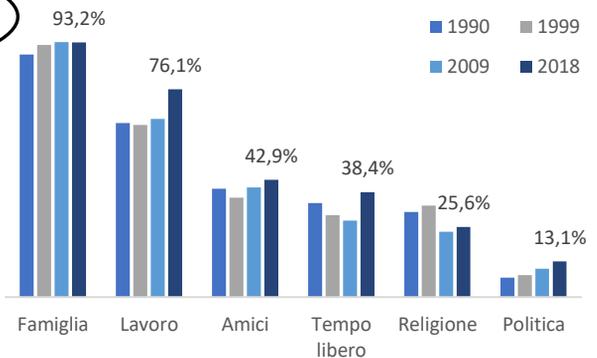
Sogni e bisogni tra Democrazia e Partecipazione

Dati, definizioni e domande per conoscere e discutere

SOGNI e bisogni tra Democrazia e Partecipazione

QUALI SONO LE COSE IMPORTANTI DELLA VITA?

A partire dal 1980, ogni 10 anni un gruppo di ricercatori ha chiesto agli italiani quali fossero per loro le cose importanti della vita. I valori a cui i nostri connazionali attribuiscono «molta importanza» sono rimasti piuttosto **stabili**, con una accresciuta attenzione specie al **lavoro** e al **tempo libero**.



Non tutti la pensano allo stesso modo, ci sono differenze per area di residenza e per età. Nel 2018, i più giovani (18-34 anni), rispetto alle altre generazioni, davano più importanza agli **amici**, al **tempo libero** e... anche alla **politica**.

«L'amicizia è da tempo, assieme alla famiglia, il valore più importante dei giovani italiani (...). Gli amici sono visti come coloro che stimolano a confrontarsi liberamente con fiducia: se con la famiglia si discute di questioni economiche (...), il confronto con gli amici verte su temi con prevalenti connotazioni emotivo-affettive. (...) Un dato condiviso da tutti gli studi sui giovani italiani è che le relazioni di amicizia abbiano compensato negli anni la distanza crescente dalle istituzioni politiche e sociali».

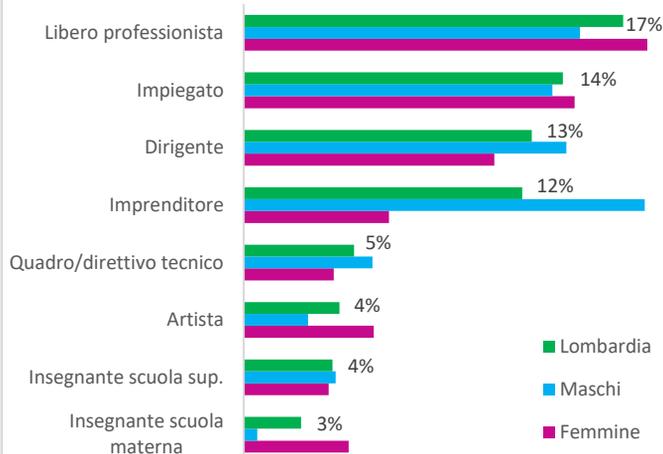
Pitti I., Tuorto D., *I giovani nella società contemporanea. Identità e trasformazioni*, Carocci, 2020

E TU COSA NE PENSI?

PROVA A RISPONDERE ALLE STESSHE DOMANDE

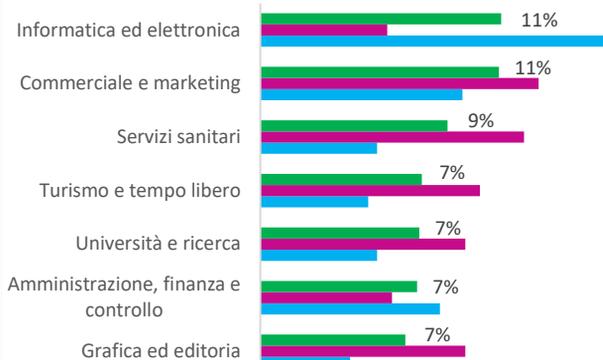
	Molto importante	Abbastanza importante	Poco importante	Per nulla importante
Famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Amici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempo libero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Religione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Politica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

QUALI LE ASPIRAZIONI DEI GIOVANI?



FOCUS: IL LAVORO

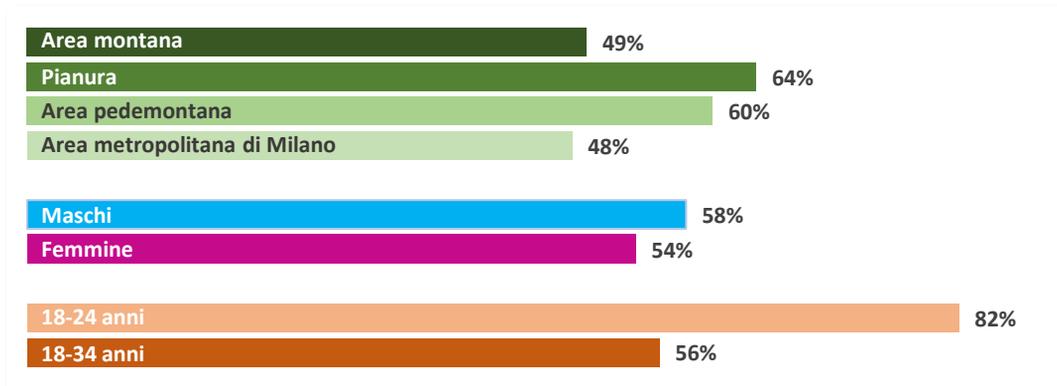
A fine 2020 il Consiglio regionale ha indagato i bisogni di un campione di rappresentativo di giovani lombardi dai 18 ai 34 anni. I grafici mostrano le **professioni** e i **settori principali nei quali vorrebbero lavorare gli studenti**, con risposte diverse fra ragazzi e ragazze.



QUALI SONO LE TUE ASPIRAZIONI LAVORATIVE? _____

FOCUS: DESIDERI DI AUTONOMIA

Il **56%** dei giovani lombardi **vive con la propria famiglia** o parte di essa, con percentuali che superano l'**80%** fra i **18 e i 24 anni**.



Quali sono i **progetti di mobilità** di questo 56% di giovani che vive in famiglia?

52%
Poco o non intenzionato a lasciare al famiglia

40%
Progetta di andare a vivere da solo, con amici o coinquilini

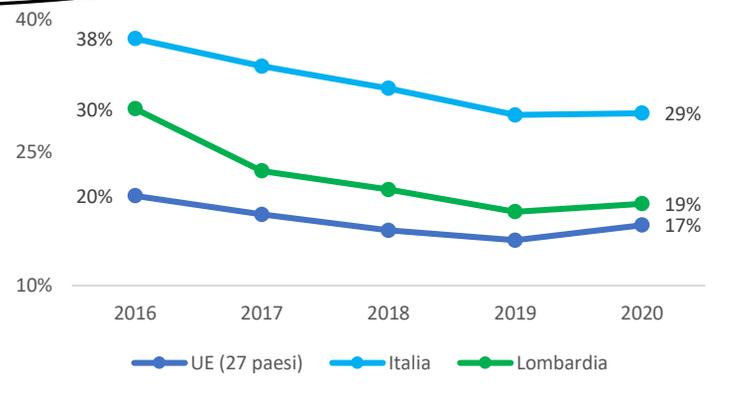
8%

Progetta di andare a vivere in relazione di coppia

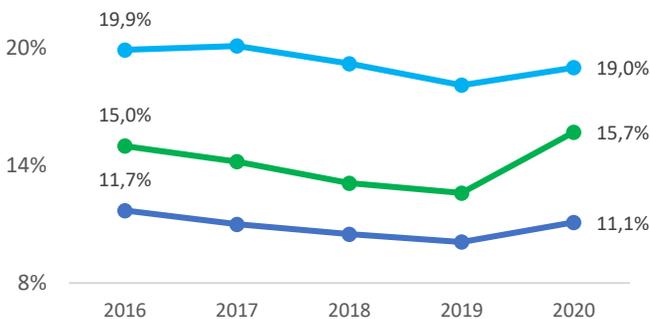
E TU, HAI INTENZIONE DI LASCIARE LA CASA DI FAMIGLIA DOPO LA MATURITÀ? SÌ NO

QUAL È LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI GIOVANI?

In Lombardia i **disoccupati fra i 15 e i 24 anni** raggiungono il 19% della popolazione attiva della medesima età. La percentuale è inferiore rispetto al dato nazionale, ma leggermente superiore a quello dell'Unione Europea.



Nel 2020 a seguito della pandemia sono aumentati i **NEET** nella stessa fascia di età.



I NUMERI DEL 2020



+1,0
punti percentuali
+0,9 p.p.
+3,2 p.p.

Chi sono i NEET? È l'acronimo dell'espressione inglese persone *Not (engaged) in Employment, Education or Training* e indica le persone che non hanno un impiego né lo cercano, non studiano o svolgono attività formative.

Come si calcola il **tasso di disoccupazione**? È il rapporto fra i **disoccupati** (ossia le persone che non hanno un impiego, ma sono disponibili a lavorare e lo cercano attivamente) e la cosiddetta **popolazione attiva** (disoccupati + occupati). Non sono considerati gli inattivi, come gli studenti, i pensionati e chi non cerca lavoro.

E CHI PROSEGUE GLI STUDI?

43,5%

La quota di lombardi fra i 20 e i 24 anni impegnati in un percorso di istruzione nel 2020.

I GIOVANI SANNO ORIENTARSI FRA LE PROFESSIONI DEL FUTURO?

ANDIAMO ALLA PAGINA DOPO

Il *World Economic Forum*, un'organizzazione internazionale indipendente, ha stilato una **lista di professioni**, suddivise fra:



professioni **emergenti**, che le imprese chiederanno sempre più in futuro



professioni **ridondanti**, che saranno richieste meno

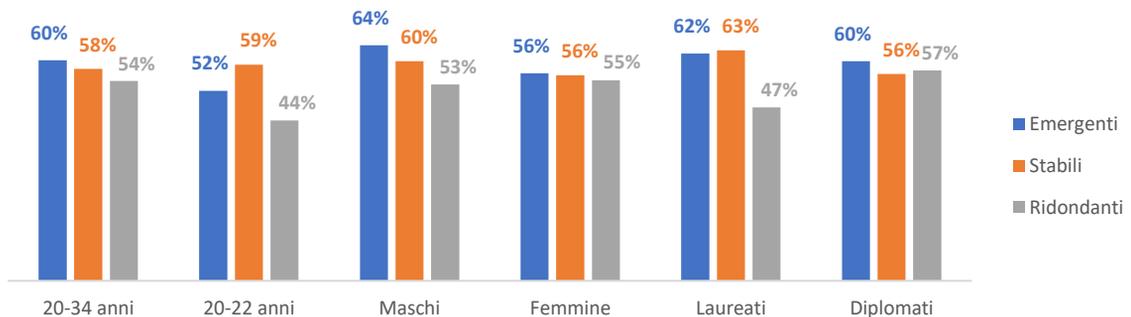


professioni **stabili**, che manterranno una richiesta simile ad oggi

Nel 2020, un gruppo di ricercatori italiani ha chiesto a un campione di giovani fra i 20 e i 34 anni **quali di queste professioni conoscesse**: in media gli intervistati conoscono il **71%** dei lavori ridondanti, il **64%** delle professioni stabili e il **58%** di quelle emergenti.

Quali sono le professioni che piacerebbe svolgere ai giovani intervistati?

Indicano soprattutto i lavori emergenti e stabili, anche se non mancano differenze per genere, età e istruzione.



CONOSCI LE PROFESSIONI DEL FUTURO? QUALI TI PIACEREBBERO?

	La conosci?	Ti potrebbe piacere?	Che professione è? Stabile, emergente, ridondante
addetto all'assemblaggio e alla produzione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
esperto in persone e culture	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
esperto in logistica e supply chain	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
amministratore delegato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
esperto in intelligenza artificiale e machine learning	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
addetto all'inserimento dati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
analista finanziario	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
avvocato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
esperto in risorse umane	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____
specialista in e-commerce e social media	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	_____

I ricercatori hanno poi fatto un'operazione analoga sulle **competenze**, suddivise in:

- **trending**, che saranno sempre più richieste.
- **declining**, che saranno meno necessarie.

SAI RICONOSCERE LE COMPETENZE TRENDING?

- pensiero analitico e innovazione
- progettazione e programmazione delle tecnologie
- controllo qualità e sicurezza
- gestione del tempo
- leadership

- destrezza manuale, resistenza e precisione
- installazione e mantenimento tecnologia
- gestione di risorse finanziarie e materiali
- apprendimento attivo e strategie di apprendimento
- creatività, originalità e spirito di iniziativa

«La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione»

(Costituzione italiana, articolo 1, comma 2)

Democrazia deriva dal greco antico **dèmos** (popolo) e **krátos** (potere). Nelle democrazie contemporanee il popolo esercita il potere tramite rappresentanti scelti a suffragio universale in elezioni **libere, competitive, ricorrenti**, a cui partecipa **più di un partito**.

La democrazia **non si esaurisce nelle elezioni**, ma prevede la protezione dei diritti dei cittadini, codificati nelle **costituzioni**.

«La democrazia è il sistema di contare le teste invece che di romperle».

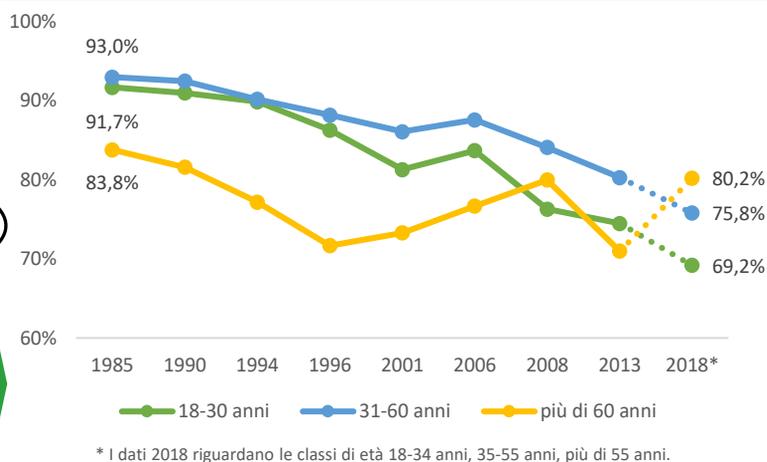
Guido Calogero

FOCUS: LA PARTECIPAZIONE ELETTORALE

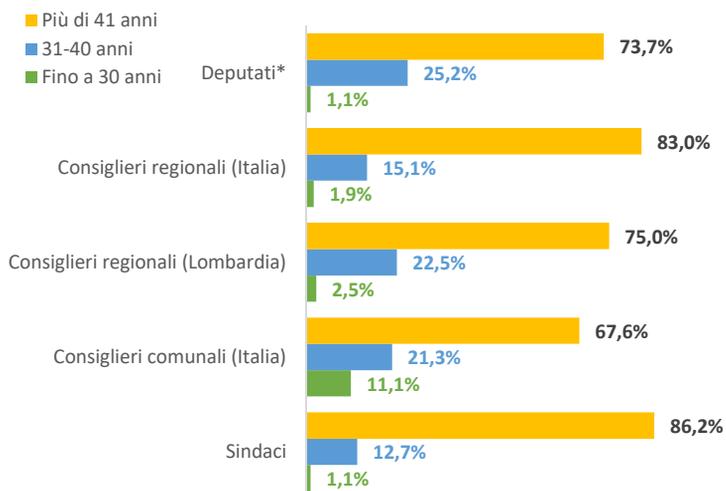
Il voto è il principale strumento democratico in mano ai cittadini. Negli ultimi 20 anni **votano sempre meno persone**, sia in Italia che in Lombardia.

QUANTO VOTANO I GIOVANI?

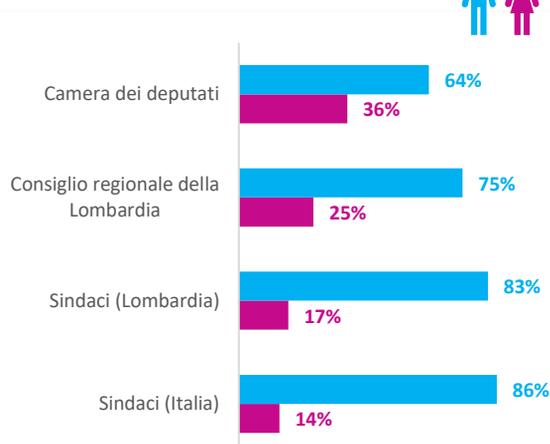
Meno degli adulti, a partire da metà degli anni '90 (dati sulle elezioni politiche dal 1994 al 2018 e regionali dal 1985 al 1990).



FOCUS: I GIOVANI NELLE ISTITUZIONI



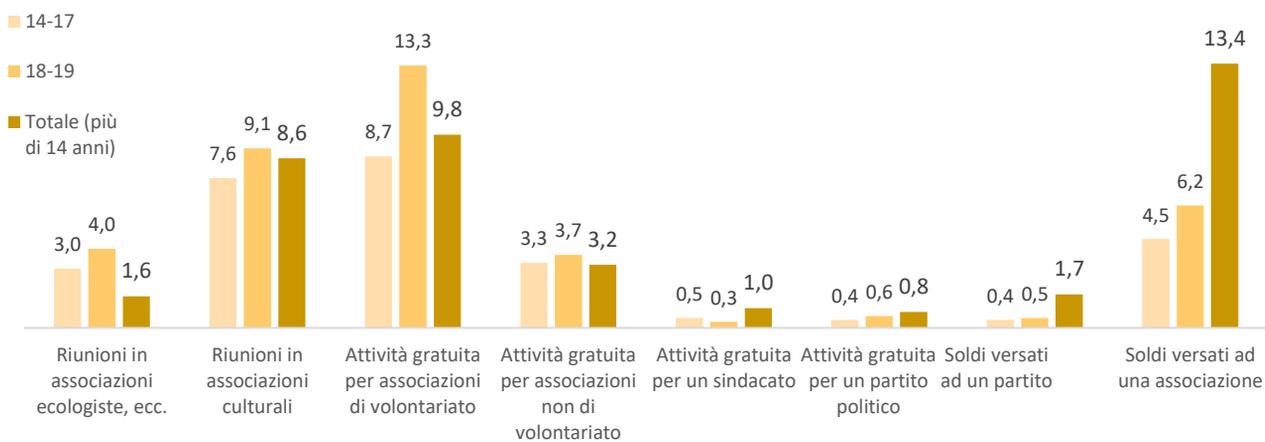
FOCUS: DONNE E UOMINI



«L'impegno civico è un elemento che esiste naturalmente nel panorama sociale e si riferisce a quelle attività svolte da una persona, nella vita di tutti i giorni, a **beneficio della sua comunità** o società di appartenenza. (...) Da attività poco strutturate e che richiedono un basso livello di impegno (come **tenersi informato** circa le notizie nazionali e i problemi sociali) ad attività più istituzionalizzate (come essere **impegnato in un gruppo politico** e eletto in organizzazioni o partiti»), passando per tutta una serie di attività che condividono gli **obiettivi di solidarietà** (come fare **donazioni**, partecipare a **manifestazioni** o lavorare con gli altri per **risolvere problemi sociali o della comunità**)».

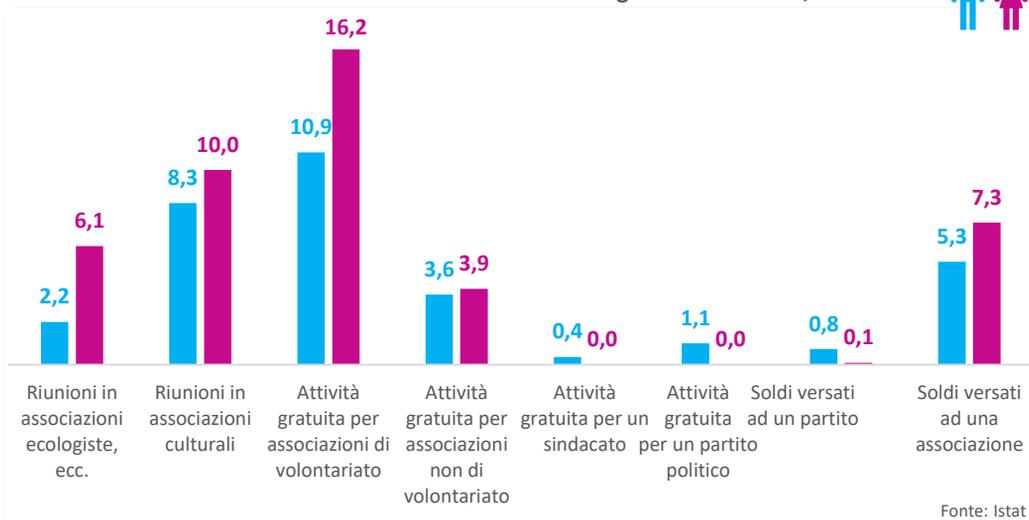
Pozzi M., Aresi G., Pistoni C. e Ellena A., *La scelta di partecipare. Esperienze di cittadinanza attiva a confronto*, in *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2021*, Il Mulino

Persone che hanno svolto attività sociali negli ultimi 12 mesi, anno 2019 (valori percentuali)



Fonte: Istat

Giovani 18-19 anni che hanno svolto attività sociali negli ultimi 12 mesi, anno 2019



Fonte: Istat

«Da esperienza totalizzante, l'impegno civico politico si è **frammentato** in iniziative prepolitiche, spesso riconducibili a **esperienze condotte all'esterno delle grandi organizzazioni** (nel mondo del **volontariato**, come attivismo nelle **associazioni**). L'attenzione crescente per i **temi collettivi** e globali quali la giustizia, le disuguaglianze, l'ambiente, si è combinata sempre più con l'emergere di sentimenti di estraneità disillusione e fiducia nei confronti della politica e della classe dirigente».

Pitti I., Tuorto D., *I giovani nella società contemporanea. Identità e trasformazioni*, Carocci, 2020

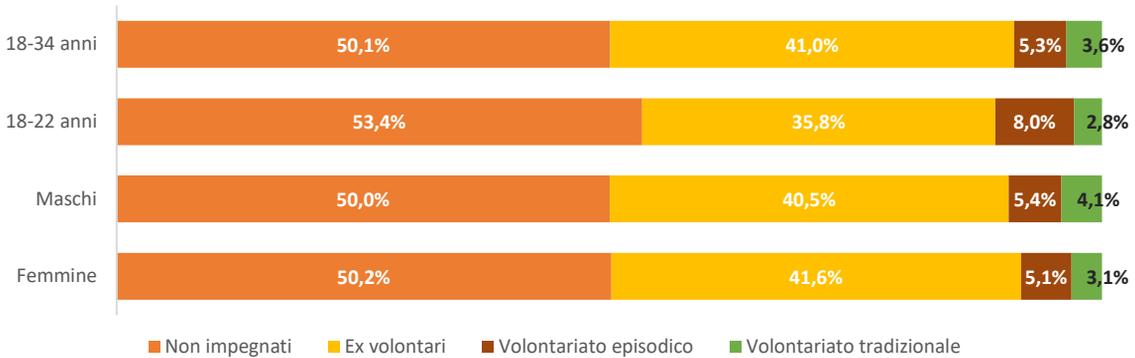
FOCUS: IL VOLONTARIATO

Il volontariato è una delle forme più diffuse di partecipazione. Comprende varie attività, libere e gratuite, che le persone svolgono a fini di solidarietà e giustizia sociale nell'ambito di organizzazioni appositamente costituite.

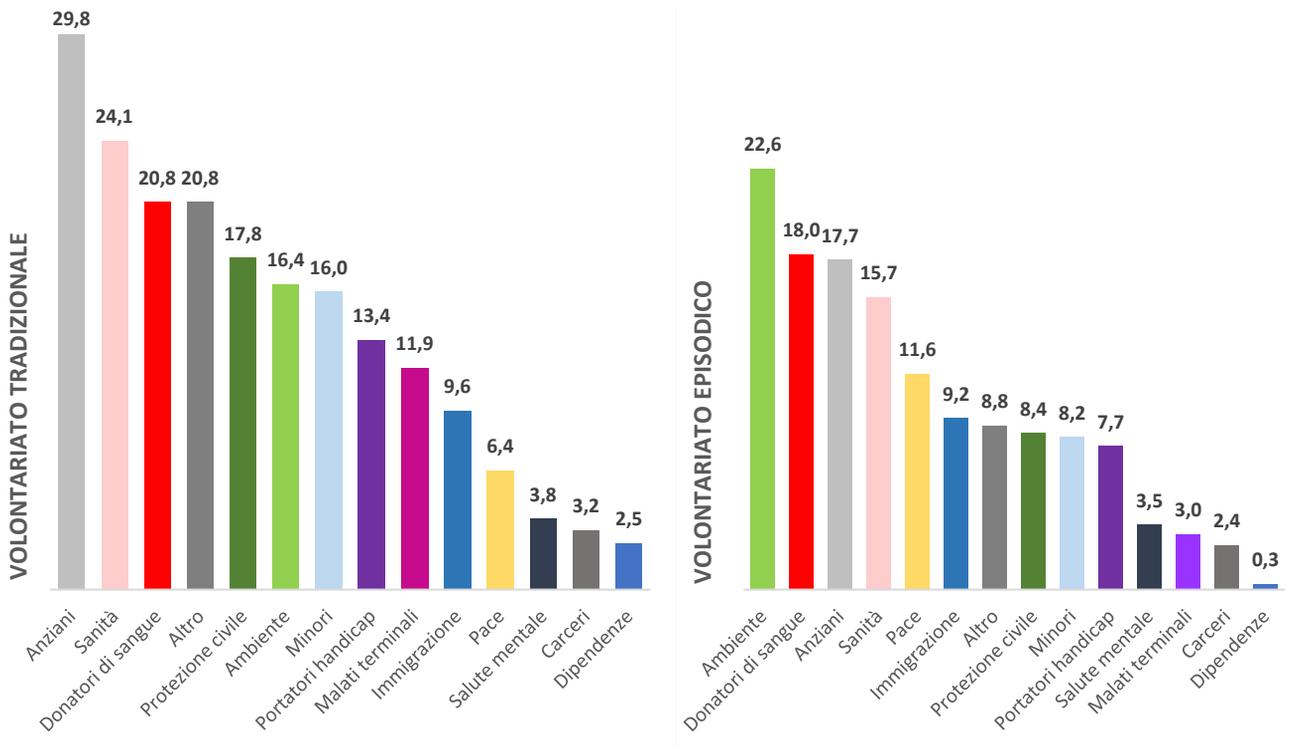
Recentemente, accanto al volontariato **tradizionale** o organizzato, si sono sviluppate forme di volontariato **episodico**, caratterizzate da un'attività di durata limitata legata a particolare episodio (anche un singolo evento), con l'adesione a progetti autonomi e specifici che non richiedono un impegno continuo.

Rielaborato da Pozzi M., Aresi G., Pistoni C. e Ellena A., *La scelta di partecipare. Esperienze di cittadinanza attiva a confronto*, in *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2021, Il Mulino*

Secondo una recente ricerca, a fine 2020 circa il **9%** degli italiani fra i 18 e i 34 anni **partecipa a attività di volontariato**, il **41%** le ha fatte in **passato**, mentre la **metà non le ha mai svolte**. I giovani impegnati **preferiscono forme di volontariato episodico**.



Ambiti di impegno dei giovani di 18-34 anni nel volontariato tradizionale e episodico (valori percentuali)



PERCHÉ NON PARTECIPI?

Secondo alcuni studiosi, **3 sono le risposte** più frequenti a questa domanda:

NON POSSO

UNA QUESTIONE DI POSSIBILITÀ

scarsità di risorse (tempo, denaro, competenze civiche)

NON VOGLIO

UNA QUESTIONE DI VOLONTÀ

apatia o disinteresse, scarso senso di appartenenza alla comunità

NESSUNO ME LO HA CHIESTO

UNA QUESTIONE DI RICONOSCIMENTO

incapacità di coinvolgere individui e gruppi nella sfera pubblica

PARTECIPARE? SE NO, PERCHÉ? _____

Guardando al futuro...

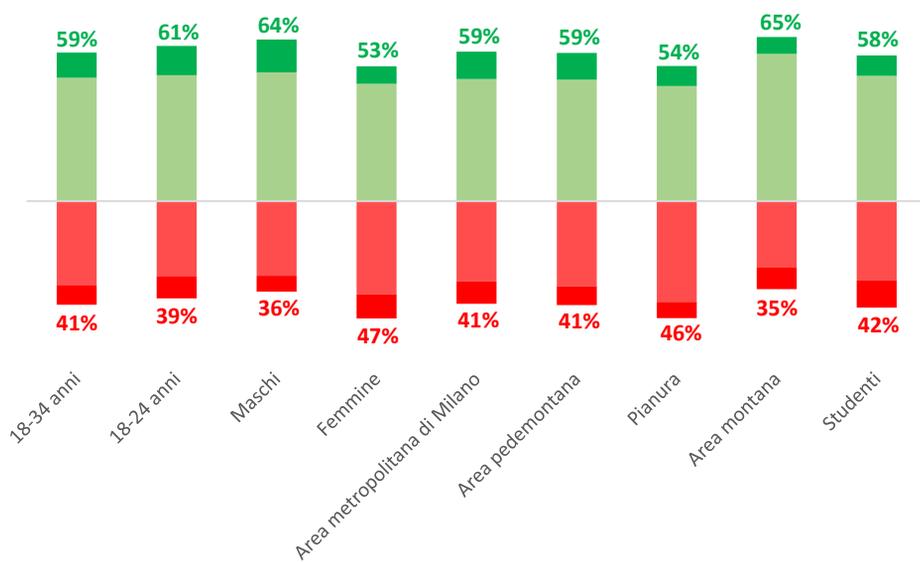
La pandemia da **Covid-19** sta pesando fortemente sui giovani, sia nella vita di tutti i giorni, sia frenando e condizionando le **scelte** e un percorso di **vita autonoma**.

Il **41%** dei giovani lombardi ritiene che nel 2020 la sua vita sia **peggiorata**, il **15%** **migliorata**, il restante **44%** **non percepisce cambiamenti**. La sensazione di peggioramento è più acuta fra gli **studenti**, le **donne** e chi vive in un'area montana.

Ciononostante, la **maggior parte dei giovani lombardi rimane ottimista** nei confronti del proprio futuro (quasi il 60%), soprattutto fra i **maschi**, i **più giovani** e chi vive in montagna.

Ottimista:

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente



E TU, COME TI SENTI RISPETTO AL TUO FUTURO?

- Molto ottimista
 Abbastanza ottimista
 Poco ottimista
 Per nulla ottimista

